



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: “Una Comunità sostiene se stessa”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore:	Educazione e promozione culturale
Area principale:	Anziani
Area secondaria	Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente progetto si pone il seguente obiettivo generale: **il miglioramento della condizione della popolazione anziana** in generale e con limitata autosufficienza, attraverso azioni volte al rispetto del **diritto delle persone**, in particolare quelle fragili, a un **benessere globale** come definito dall'OMS: fisico, psichico e sociale e **al miglioramento della condizione di non autosufficienza** (nella vita quotidiana, nella mobilità, nell'integrazione all'interno del proprio ambiente di vita).

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- Favorire una “domiciliarità sicura e inclusiva”**, mediante l'implementazione di una rete sociale solidale e il miglioramento dei servizi di cura presso il domicilio dei destinatari individuati dal Servizio Sociale comunale.
- Promuovere attività e azioni di informazione, formazione e supporto** per favorire all'interno della comunità l'assunzione di responsabilità verso le sue parti più fragili.

Dagli obiettivi specifici discendono alcuni obiettivi operativi, strettamente connessi alle azioni del presente progetto e elencati di seguito:

- Potenziamento del lavoro di rete** nel fronteggiamento del disagio vissuto dall'anziano e dalla propria famiglia.
- Creazione di un sistema di monitoraggio e osservazione a domicilio** delle condizioni di salute (fisica, psicologica e sociale) vissuta dall'anziano, nella quotidianità e in una condizione di domiciliarità.
- Stimolare lo sviluppo di nuove forme di solidarietà**, attraverso attività di sensibilizzazione e di informazione rivolte a tutta la comunità solarussese, agli anziani e alle famiglie.

OBIETTIVI SPECIFICI – RISULTATI ATTESI

Di seguito si illustrano schematicamente gli obiettivi operativi, che discendono da quelli specifici, e i risultati attesi con i relativi indicatori:

Obiettivi operativi	Risultati attesi	Indicatori
1. Favorire una “domiciliarità sicura e inclusiva”	1.1. Attivazione di reti di fronteggiamento che agiscano su aspetti relativi alla sicurezza.	- n. e tipologia delle reti attivate. - n. di interventi di monitoraggio attivati su casi scelti.

1. Favorire una “domiciliarità sicura e inclusiva”segue	1.2. Garantire un maggiore spazio di respiro, ai familiari impegnati nella cura.	- n. e tipologia di interventi attivati a domicilio.
	1.3. Osservazione della condizione dell'anziano, con il supporto della OSS	- n. variazioni della situazione rilevate e segnalate al servizio sociale
	1.4. Implementazione delle attività svolte dal servizio di segretariato sociale.	- n. accessi, riferiti al target del progetto. - n. risposte offerte in relazione alle richieste
2. Promuovere attività e azioni di informazione, formazione e supporto per favorire all'interno della comunità l'assunzione di responsabilità verso le sue parti più fragili.	2.1. Programmazione e attuazione di iniziative informative e formative sulle tematiche relative al disagio in età anziana, alla tutela e alla condizione di perdita dell'autosufficienza	- n. incontri tematici/convegni/seminari con esperti - n. partecipanti - n. disponibilità raccolte per diventare risorsa nei processi di aiuto.

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI PER I VOLONTARI

In linea con i principi ispiratori espressi nella legge nazionale 64/2001, **l'obiettivo generale** si ispira alle principali finalità del Servizio Civile “*garantire ai volontari un'esperienza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva e contribuendo allo sviluppo sociale e culturale del paese*”.

Gli obiettivi specifici che riguardano i Volontari in Servizio Civile sono:

- **Crescita personale** del volontario, con l'arricchimento del proprio bagaglio culturale.
- **“Presenza di coscienza” rispetto al proprio ruolo** di volontario.
- **Sviluppo di abilità relazionali nel contatto con il pubblico**, in particolare nelle attività a domicilio, durante gli incontri di sensibilizzazione e le attività di informazione e formazione.
- **Acquisizione di competenze e abilità** volte a facilitarne la successiva collocazione nel mercato del lavoro, anche locale.
- **Acquisizione di nuove conoscenze** che riguardino le seguenti aree:
 - ✓ osservazione e descrizione del bisogno espresso dal target del progetto;
 - ✓ tecniche relazionali di approccio con l'utenza e le sue fragilità.
 - ✓ tecniche e modalità di comunicazione efficace nella relazione di aiuto (ascolto attivo; gestione del conflitto ecc.);
- **Partecipazione attiva ad attività di sensibilizzazione della comunità**, al fine di promuovere e consolidare lo sviluppo di nuove forme di solidarietà;
- **Stimolare l'approfondimento di tematiche** sulla cittadinanza attiva, sull'educazione alla pace e sul godimento dei diritti;

Condividere le finalità e gli obiettivi del presente progetto.

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 18/19

POSTI DISPONIBILI n. 4

SEDI DI SVOLGIMENTO: Comune di Solarussa

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Nell'assegnazione dei ruoli e nella definizione delle modalità di impiego, si terrà conto delle esperienze pregresse di ognuno, delle competenze acquisite e delle inclinazioni e interessi di ogni volontario, tenendo conto anche del livello di istruzione e delle capacità e abilità dei giovani partecipanti al progetto, nei limiti del raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal progetto. Come specificato nel cronoprogramma, le attività sono suddivise per singola area di intervento con un impegno del volontario in ordine al ruolo assegnato.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre al requisito di base l'ente valuterà positivamente il possesso di ulteriori titoli, abilità, competenze che possano essere utili e funzionali all'attuazione del progetto. In particolare saranno considerati il diploma di Scuola Media Superiore o titoli superiori attinenti alle attività da svolgere, come studi in materie umanistiche e nell'area sociale e dell'assistenza.

SERVIZI OFFERTI (eventuali): Nessuno**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Monte ore annuo: 1.400 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari

In particolare, il volontario, durante il periodo di servizio, dovrà rispettare i seguenti impegni:

- Flessibilità oraria, in particolare, con disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto in concomitanza di particolari eventi, iniziative e manifestazioni
- Partecipazione alle attività di formazione generale e specifica.
- Partecipazione alle riunioni di verifica e valutazione indette nell'ambito dell'attività progettuale.
- Compilazione e cura della documentazione prevista (schede presenza – relazioni, questionari, schede per il monitoraggio etc.).
- Osservanza degli obblighi e dei comportamenti in relazione a quanto previsto nel rapporto di pubblico impiego.
- Aderenza e fedeltà ai valori e alle finalità del progetto di SCN.
- Rispetto della normativa sulla privacy.
- Disponibilità agli spostamenti nell'ambito del territorio comunale o anche per eventi e attività esterne al territorio comunale in cui il Comune è parte.
- Rispetto della normativa inerente la tutela della salute e sicurezza nell'ambito dei luoghi di lavoro ai sensi del D.LGS 81/2008.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Le conoscenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile saranno certificate e riconosciute da ISFORCOOP - Istituto Sardo per la Formazione Cooperativa in qualità di Ente di Formazione Professionale, accreditato presso la Regione Autonoma della Sardegna. I Volontari, oltre alla crescita umana individuale certa, acquisiranno conoscenze e competenze quali elementi di informatica, lavorare in gruppo, lavorare in rete, lavorare per progetti, disbrigo pratiche di segreteria, gestione ufficio ed archivio, stesura di piani di comunicazione e marketing programmazione attività, programmazione e realizzazione di attività di animazione e laboratoriali in favore di persone anziane e/o disabili, padronanza di competenze trasversali necessarie al rafforzamento della propria identità e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Svilupperanno, inoltre, competenze di base e capacità operative su:

- analisi dei bisogni della realtà di riferimento;
- individuazione delle situazioni di emarginazione;
- identificazione dei servizi territoriali competenti;
- capacità di negoziazione e di gestione delle relazioni intergenerazionali;
- orientamento verso l'ascolto e la considerazione dell'anziano, della sua storia passata e dei suoi interessi;

- progettazione e realizzazione di interventi di animazione socio-culturale in favore di anziani e/o disabili;
- supporto alle attività dell'ufficio dell'amministratore di sostegno;
- capacità di ideazione, realizzazione e gestione di progetti, eventi, iniziative;
- sviluppo di competenze e abilità nel campo della comunicazione e del networking;
- gestione delle pubbliche relazioni;
- conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche;
- Nel contempo, attraverso un percorso guidato (tutoraggio, formazione etc) trarranno le motivazioni per un più determinato ed efficace inserimento produttivo nel mondo del lavoro. A fine progetto, il volontario, avrà acquisito strumenti necessari per finalizzare l'esperienza di Servizio Civile all'orientamento professionale e lavorativo

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione specifica, in relazione alle attività da svolgere, saranno articolati nei seguenti 16 moduli, per una durata complessiva di 80 ore.

MODULI

FORMAZIONE SUI RISCHI

- 1) **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di Servizio civile:** (informativa sui rischi connessi all'attività del volontario in relazione al progetto, sulle misure di prevenzione e di emergenza): concetti di rischio; esposizione ai rischi e pericoli nelle sedi; danno, prevenzione e protezione; utilizzo attrezzature di lavoro; organizzazione della prevenzione nelle sedi; valutazione dei rischi; figure preposte per la sicurezza nelle sedi; diritti e doveri dei vari soggetti; organi di vigilanza, controllo e assistenza; il servizio di pronto soccorso, lotta antincendio e gestione dell'emergenza; definizione ed individuazione dei fattori di rischio (nozioni generali); rischi derivanti dall'ambiente di lavoro (6 ore).

CONOSCENZE DI CARATTERE TEORICO PRATICO

- 2) **Essere anziano:** cenni sulla nascita della psicologia e sulle scuole più importanti; le fasi di sviluppo dell'arco di vita; senescenza, senilità e longevità; dalla "età di mezzo" alla "terza età" (5 ore).
- 3) **L'anziano e i suoi problemi:** le difficoltà del vivere l'anzianità; problematiche psicologiche e sociali nel campo geriatrico; problematiche dei soggetti anziani dal punto di vista biologico, psicologico e sociale . (5 ore)
- 4) **Il quadro normativo di riferimento:** normativa di settore; normativa nazionale; le tappe più significative nell'evoluzione legislativa; letture di approfondimento. (5 ore).
- 5) **Il servizio pubblico in materia di assistenza:** la comunicazione istituzionale; la definizione di pubblico servizio; ascolto e partecipazione; il ruolo delle regioni e degli enti locali (5 ore).
- 6) **Soggetti del terzo settore e la teoria degli stakeholders:** che cos'è il terzo settore; gli stakeholder; organizzazioni di volontariato; cooperative sociali; le associazioni di promozione sociale; le fondazioni; il ruolo del terzo settore (5 ore).
- 7) **Servizi residenziali:** i servizi residenziali; le residenze sociali assistite; la casa protetta; la casa albergo; la comunità alloggio l'assistenza domiciliare; il centro sociale polivalente; l'assistenza economica; il soggiorno climatico a fini terapeutici; l'integrazione sociale (5 ore).
- 8) **Assistenza domiciliare:** verso l'assistenza domiciliare; cos'è l'assistenza domiciliare, come richiederla; l'Unità Valutazione Geriatrica - U.V.G.; i servizi di assistenza domiciliare

erogati a casa; l'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.); la residenza sociale assistita; sistema di accesso ai servizi (5 ore).

- 9) **Operatori socio sanitari**: l'animatore sociale; l'assistente geriatrico; l'Operatore Socio Assistenziale (OSA); l'Operatore Socio Sanitario (OSS). (4 ore)
- 10) **La relazione di aiuto**: la teoria di Rogers; l'empatia - intuizione del mondo interiore; la comprensione empatica e intellettuale – differenze; la fiducia - coerenza esteriore, coerenza interiore; la promozione della crescita reciproca; sentire e pensare la persona anziana; abitare lo spazio della vecchiaia; il comportamento dell'operatore verso la persona anziana – disabile (5 ore).
- 11) **Il disagio sociale**: definizione di disagio sociale; le tipologie del disagio sociale; Adler e la psicologia individuale; i sintomi del disagio sociale; le cause del disagio sociale; come affrontare il disagio sociale (5 ore).
- 12) **Diritti del malato**: la carta europea dei diritti del malato – preambolo; parte I - i diritti fondamentali; parte II - i 14 diritti del paziente; parte III - diritti di cittadinanza attiva; parte III - diritti di cittadinanza attiva; parte IV - linee guida per l'implementazione della carta (5 ore).
- 13) **Aspetti relativi agli istituti di protezione degli incapaci**: la tutela, la curatela, amministrazione di sostegno. Destinatari della legge n°6/2004, strumenti e tecniche (5 ore)
- 14) **Mappa delle principali figure occupazionali del settore Assistenza**: Si analizzeranno gli sbocchi professionali delle principali figure professionali collegate al settore secondo la classificazione delle aree occupazionali ISFOL: animatore sociale; assistente domiciliare e dei servizi tutelari; assistente sanitario; assistente sociale; educatore professionale; fisioterapista; infermiere; manager della sanità; manager dei servizi residenziali; massaggiatore non medicale; operatore di comunità; operatore dell'infanzia; operatore socio-sanitario; operatore socio-assistenziale; psicologo; sociologo. (5 ore)

STRUMENTI E TECNICHE PER FINALIZZARE L'ESPERIENZA DI SC

- 15) **La Leadership**: il concetto di leadership; cosa significa essere un leader; qualità, 'funzioni' e competenze del leader; la comunicazione da leader; manager o leader; funzione sociale del leader. Lavorare in team: regole di base per costruire un team; il ruolo del team leader; le relazioni tra i membri del gruppo; operatività dei gruppi; gli strumenti per lavorare in team; motivazione e coaching; i vantaggi del team; l'identità del gruppo, tecniche metodologie e vantaggi del brainstorming. (5 ore)
- 16) **Il mondo del lavoro**: le varie tipologie contrattuali; punti di forza e debolezza; il marketing di se stessi; le opportunità in ambito nazionale ed europeo; la ricerca attiva; le regole di base; il colloquio di lavoro. L'autoimprenditorialità: la definizione dell'idea d'impresa; il Project Management; il business plan; l'analisi del mercato; la pianificazione economica finanziaria; il marketing aziendale; l'economia del microcredito; l'accesso al credito; la legislazione; la ricerca delle opportunità; lo start-up d'impresa. (5 ore)

I contenuti della formazione specifica saranno articolati in **16 moduli**, per una durata complessiva di **80 ore**.

Tutte le ore saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto.